

Elogio della lentezza: come vivere senza stress

Daniela Borgato

Contro la frenesia della vita moderna arriva il Festival della Lentezza. Una festa speciale che al posto del mordi e fuggi, del tutto e subito, del consumismo da assalto, propone a Selvazzano, da sabato prossimo al 26 ottobre nell'auditorium San Michele, tanti eventi all'insegna della calma, della tranquillità e della distensione.

Convinti sostenitori dell'importanza di andar piano come le lumache per gustare meglio la vita sono tre amici per la pelle che hanno in comune la passione per i viaggi, l'avventura, la montagna: Luca Lideo, filosofo, Alessio Trevisan, grafico e architetto, Nicola Trevisan, ingegnere. Tre "Vite in viaggio" come amano definirsi. «Rallentare - dicono i tre ideatori del Festival, il primo del genere in Italia - non è solo una questione fisica, ma una necessità sociale, un modo per accorgersi dell'altro da sé». Il festival, realizzato grazie a un finanziamento della Regione Veneto nell'ambito del bando Junior

del 2008, è realizzato con la collaborazione del Gazzettino e tra gli altri di Banca Etica, Comune di Selvazzano, Centro Servizio del Volontariato della provincia di Padova. È un modo giocoso di stare insieme e riflettere, ascoltando alcuni testimoni che, per lavoro o semplicemente per passione, hanno adottato la filosofia della lentezza.

Il Festival si apre sabato alle 21 con "Lentezza in viaggio". Dell'andare pacificamente in bicicletta parleranno don Romano Frigo parroco-ciclista di Cervarese Santa Croce ed Emilio Rigatti, giornalista, appassionato del pedale. La serata ddi domenica vedrà come testimonial Fausto De Stefani uno dei più grandi alpinisti di tutti i tempi, che ha scalato tutte le vette del pianeta oltre gli ottomila metri, autorevole portavoce di un alpinismo pulito ed in pace con l'ambiente. Il 23 ottobre si parla di consumo critico con Luca Martinelli di Altroconsumo. Il 24 "Lentezza in musica" con il Bermuda Acoustic

Trio. **Alex Bellini**, 294 giorni trascorsi in solitudine e in silenzio in barca a remi per attraversare l'oceano Pacifico, dal Perù fino all'Australia, è l'atteso ospite del 25 sera. Dedicata alla "Decrescita economica" la testimonianza di Serge Latouche in programma il 26 ottobre. Tutti sono invitati infine domenica prossima, 18 ottobre, a partecipare allo Slow Day. Domenica consacrata all'andar piano con tantissimi "Appunta..lenti" in stile rigorosamente slow allietati dalla banda musicale di Sel-

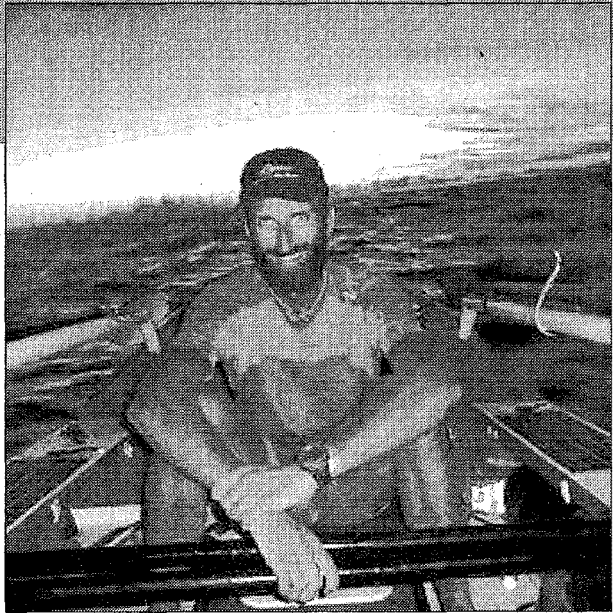
vazzano: in canoa alla scoperta del Bacchigione, quattro passi con il Nordic Walking, passeggiate sull'asinello per i bambini, trattamenti shiatsu, danze popolari, degustazioni gestite da Coldiretti, Biorekk e cooperativa Il Tamiso. Alle 11, all'auditorium San Michele, premiazione del concorso fotografico "Lentezza..", alle 14 grande castagnata con la parrocchia di San Michele e alle 16,30 spettacolo teatrale "Un passo dopo l'altro tutti possono arrivare alla meta".

Per notizie, commenti e segnalazioni
e-mail: pdcultura@gazzettino.it
www.gazzettino.it



PROTAGONISTI

A sinistra, il parroco ciclista di Cervarese Santa Croce, don Romano Frigo, che sarà ospite del Festival della Lettenza nella prima serata, sabato, a Selvazzano. A destra, **Alex Bellini** il navigatore che ha traversato l'oceano in solitaria su una piccola barca: è rimasto in mare per 294 giorni



www.ecostampa.it

IL FESTIVAL

Serate, incontri
e Slow Day
in collaborazione
col Gazzettino



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.